

STATUTO SOCIALE

Allegato "A"
alla raccolta N. 9.487

Art. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita, con riferimento agli articoli 2 e 18 della Costituzione Italiana, agli articoli 36, 37 e 38 del Codice Civile e alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017

l'Associazione appartenente al Terzo Settore denominata:

"ECOMUSEO DELL'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA ETS"

siglabile "ECOMUSEO DELL'AMI ETS";

di seguito per brevità l'Associazione.

Art. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede in Chiaverano (TO), Corso Centrale n° 53.

Art. 3 - SCOPI ED OGGETTO

L'Associazione è senza finalità di lucro, aconfessionale, apartitica e ispirata a criteri di democrazia interna e pari opportunità. Essa persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di solidarietà sociale mediante l'esercizio esclusivo di attività di interesse generale inquadrabili nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 117/2017.

In relazione a quanto sopra ed in conformità alla Legge Regionale n. 13/18 della Regione Piemonte, l'Associazione si propone i seguenti scopi:

a. promuovere e coordinare iniziative di carattere ecomuseale

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | sull'area dell'AMI valorizzando unitariamente i diversi | |
| | patrimoni storici, naturalistici e culturali presenti su | |
| | questo territorio. Realizzare una rete intesa a favorire gli | |
| | scambi tra gli Associati, fornire servizi di supporto curando | |
| | in particolare la comunicazione e la promozione di | |
| | un'immagine coordinata delle iniziative organizzate dagli | |
| | Associati; | |
| | b. svolgere attività di ricerca, di documentazione, di | |
| | divulgazione e di valorizzazione della memoria storica, della | |
| | cultura materiale, dei beni naturali e culturali, delle | |
| | tradizioni, delle attività produttive e in generale delle | |
| | relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, | |
| | rappresentative dell'evoluzione del paesaggio e dei modi di | |
| | vita del passato e attuale; | |
| | c. favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle | |
| | comunità locali e delle istituzioni scolastiche e culturali. | |
| | Collaborare con istituzioni e soggetti privati esistenti sul | |
| | territorio. Realizzare iniziative formative compatibili con | |
| | gli scopi istituzionali; | |
| | d. presentare, far conoscere e condividere con i visitatori | |
| | il patrimonio storico, artistico e naturale con forme di | |
| | promozione, di comunicazione e di animazione sul territorio. | |
| | Curare la formazione di operatori specializzati, organizzare | |
| | servizi specifici e produrre beni vendibili ai visitatori; | |
| | e. favorire attraverso la collaborazione tra enti culturali e | |
| | | |

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | operatori turistici, lo sviluppo del turismo culturale e | |
| | ecocompatibile sul territorio, accrescendone i flussi e | |
| | ampliandone la stagionalità; creare occasioni dirette e | |
| | indirette di impiego e di vendita di prodotti locali, | |
| | contribuendo in questo modo allo sviluppo dell'economia | |
| | locale; | |
| | f. favorire la diffusione dei principi e l'applicazione degli | |
| | indirizzi della Convenzione Europea del Paesaggio (CEP - | |
| | legge italiana 9 gennaio 2006, n. 14 "Ratifica ed esecuzione | |
| | della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il | |
| | 20 ottobre 2000 quindi supportare l'attuazione della CEP sia | |
| | con attività locali, sia attraverso azioni coordinate con | |
| | altre associazioni, organizzazioni ed enti italiani ed | |
| | europei"), nonché favorire la diffusione dei principi e | |
| | l'applicazione degli indirizzi della Convenzione di Faro | |
| | recepita nell'ordinamento italiano il 24 Ottobre 2020, | |
| | convenzione che riconosce il patrimonio culturale materiale | |
| | ed immateriale come un diritto di tutti i cittadini; | |
| | g. agevolare la collaborazione, lo scambio di esperienze e | |
| | progettualità con altre realtà ecomuseali anche attraverso la | |
| | partecipazione a reti locali, regionali, nazionali e | |
| | internazionali. | |
| | La partecipazione all'Associazione non influisce | |
| | sull'autonomia di ciascun Associato che rimane pienamente | |
| | libero di svolgere le proprie attività, purché queste non | |
| | | |

siano in contrasto con le iniziative promosse dall'Associazione stessa. L'Associazione è a durata indeterminata.

ART. 4 - ASSOCIATI

Possono aderire all'Associazione persone fisiche o enti di qualsiasi natura che, interessati alla realizzazione delle attività istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali o svolgano attività analoga o connessa, ovvero utili in qualsiasi modo agli scopi dell'Associazione.

I Soci si dividono nelle seguenti categorie:

- **Soci ordinari.** Sono Soci ordinari le persone fisiche, le associazioni e gli enti pubblici e privati che siano titolari o rappresentanti di iniziative ecomuseali o museali permanenti, a carattere storico, artistico o comunque finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio culturale, naturalistico e paesaggistico dell'AMI.

I Soci ordinari si impegnano a versare annualmente le quote non inferiori a quelle periodicamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

- **Soci sostenitori.** Sono Soci sostenitori le persone fisiche e gli enti pubblici e privati che al versamento delle quote associative annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo facciano seguire contributi particolarmente rilevanti.

- **Soci onorari.** I Soci onorari sono persone, enti o istituzioni, italiani o stranieri, che abbiano contribuito in

maniera determinante, con le loro opere o con il loro sostegno ideale ovvero economico, allo sviluppo dell'Associazione. Hanno il carattere permanente e sono esonerati dal versamento di quote annuali.

ART. 5 - AMMISSIONE SOCI

Per aderire, gli aspiranti Soci dovranno produrre al Consiglio Direttivo richiesta scritta controfirmata da almeno tre Soci e - se persone giuridiche - dovranno presentare copia di apposita delibera dell'organo competente, indicando anche la persona abilitata a rappresentare il soggetto nell'ambito dell'Associazione. L'ammissione è deliberata dall'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice.

La nomina dei Soci onorari spetta all'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. L'adesione dei Soci ordinari e dei Soci sostenitori è rinnovata di anno in anno e ciascun Associato può recedere in ogni momento tramite comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo.

L'uscita dall'Associazione ha valore a partire dal primo Gennaio dell'anno successivo.

ART. 6 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci hanno diritto a partecipare alle elezioni degli organi dell'Associazione ed hanno diritto ad essere eletti in tali organi. Tutti i Soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | Nei confronti del Socio che con i suoi atti e comportamenti | |
| | abbia leso l'immagine e le finalità dell'Associazione possono | |
| | essere adottati i seguenti provvedimenti disciplinari, in | |
| | ordine di gravità: richiamo scritto, sospensione dalla | |
| | partecipazione alle attività sociali per un periodo non | |
| | superiore a tre mesi, espulsione. Il provvedimento è adottato | |
| | con delibera motivata dell'Assemblea, dopo aver contestato al | |
| | soggetto interessato gli addebiti e averlo sentito a sua | |
| | discolpa. | |
| | Nel caso di Soci non in regola con il pagamento delle quote | |
| | sociali, verrà sospeso il loro diritto di voto negli organi | |
| | sociali fino al momento della regolarizzazione della loro | |
| | posizione. E' fatta salva la facoltà del Consiglio Direttivo | |
| | di applicare ulteriori sanzioni di cui al paragrafo | |
| | precedente. | |
| | I Soci richiamati, sospesi o espulsi possono ricorrere per | |
| | iscritto contro il provvedimento entro 30 (trenta) giorni al | |
| | Collegio dei probiviri. | |
| | La quota associativa non è trasferibile né restituibile in | |
| | caso di recesso, di cessazione o di perdita della qualità di | |
| | Socio. Non sono previsti Soci temporanei, e tutti i Soci | |
| | hanno pari diritti. | |
| | Oltre a quanto sopra indicato i Soci hanno diritto a: | |
| | - partecipare alle attività promosse dall'Associazione; | |
| | - usufruire di tutti i servizi attivati dall'Associazione; | |
| | | |

- dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Tutti i Soci sono obbligati a:

- osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni

adottate dagli organi sociali;

- versare la quota associativa annuale stabilita dal

Consiglio Direttivo;

- mantenere un comportamento compatibile con le finalità

dell'ente riportate dal presente Statuto.

ART. 7 - PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;

- eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di
esercizio;

- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad
incremento del patrimonio.

Le entrate sociali sono costituite da:

- contributi dei Soci per le spese relative alle finalità
istituzionali;

- contributi di privati;

- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;

- contributi da organismi internazionali;

- donazioni e lasciti testamentari non vincolati
all'incremento del patrimonio;

- proventi derivanti da convenzioni;

- rendite di beni mobili o immobili pervenuti

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | all'organizzazione a qualunque titolo; | |
| | - fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate | |
| | occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico | |
| | valore, nel rispetto, in ogni caso, delle disposizioni di cui | |
| | al D. Lgs. 117/2017 ed in particolare dell'art. 6 del D. Lgs. | |
| | medesimo; | |
| | - qualsiasi altra entrata derivante da iniziative compatibili | |
| | con i fini sociali, non esplicitamente destinata ad | |
| | incremento del patrimonio. | |
| | I contributi dei Soci sono costituiti dalle quote di | |
| | associazione annuale stabilite dal Consiglio Direttivo per | |
| | ogni categoria e da eventuali contributi straordinari | |
| | stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare. | |
| | I proventi derivanti da attività commerciali o produttive | |
| | marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio | |
| | dell'Associazione; l'Assemblea delibera sulla utilizzazione | |
| | dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le | |
| | finalità statutarie dell'Associazione. | |
| | Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo | |
| | svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo | |
| | perseguimento delle attività civiche, solidaristiche e di | |
| | solidarietà sociale che ne costituiscono l'oggetto. | |
| | E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed | |
| | avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati ad | |
| | associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed | |
| | | |

altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 8 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale corre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ciascun anno. Al termine di ogni esercizio devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile.

ART. 9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei Soci,

il Consiglio Direttivo,

il Presidente dell'Associazione,

il Comitato Tecnico Scientifico,

l'Organo di Controllo (se nominato)

il Revisore (se nominato)

il Collegio dei probiviri.

ART. 10 - L'ASSEMBLEA

Possono partecipare all'Assemblea e votare tutti gli Associati. Ogni Associato ha diritto ad un voto. L'Assemblea è convocata su richiesta del Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente. La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta ciò sia necessario per le

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | esigenze dell'Associazione. La convocazione può avvenire | |
| | anche per richiesta di almeno un terzo degli Associati. In | |
| | tale ipotesi l'Assemblea deve essere convocata senza indugio | |
| | e comunque entro quindici (15) dalla richiesta. | |
| | L'Assemblea ha il compito di definire le linee generali di | |
| | azione dell'Associazione per ogni esercizio sociale ed | |
| | approvare il Programma di lavoro presentato dal Consiglio | |
| | Direttivo. L'Assemblea ordinaria viene convocata per: | |
| | - formulare e approvare gli indirizzi e il programma delle | |
| | attività; | |
| | - scegliere, su proposta del Consiglio Direttivo i | |
| | componenti del Comitato Tecnico Scientifico; | |
| | - approvare la relazione di attività e il rendiconto | |
| | economico (bilancio consuntivo e preventivo); | |
| | - esaminare le questioni sollevate dai Soci richiedenti o | |
| | proposte dal Consiglio Direttivo; | |
| | - eleggere il Presidente, il Vicepresidente, i componenti | |
| | del Consiglio Direttivo, i componenti non di diritto del | |
| | Comitato Tecnico Scientifico, l'Organo di Controllo ed il | |
| | Revisore e il Collegio dei probiviri; | |
| | - approvare il Regolamento interno; | |
| | - ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea | |
| | adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza; | |
| | - nominare i Soci onorari; | |
| | - decidere l'ammissione di nuovi Soci; | |
| | | |

- decidere sulle sanzioni disciplinari nei confronti dei Soci.

Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle Assemblee. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti. L'Assemblea straordinaria viene convocata per approvare le modifiche di Statuto e decidere in tema di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è inviato agli aderenti via posta elettronica, fax o altri mezzi eventualmente previsti dal Regolamento, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita e deve contenere l'ordine del giorno. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto è richiesta la presenza della maggioranza dei Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento e la liquidazione è richiesto il voto favorevole dei tre quarti dei Soci.

ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo (CD) è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero di membri compreso fra un minimo di tre e un massimo di nove secondo la determinazione dell'Assemblea all'atto della nomina. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Fanno parte del CD anche il Presidente e il Vicepresidente. Il CD si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta. Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.

Compete al CD:

- compiere gli atti di amministrazione;
- redigere e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo di ogni anno;
- determinare il Programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- proporre all'Assemblea i componenti del Comitato Tecnico Scientifico di cui fanno parte il Comitato dei garanti e i

consulenti tecnico-scientifici.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri un Responsabile amministrativo e legale (RAL) che cura la compilazione del bilancio preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione del CD, e che è preposto alla cura degli altri atti amministrativi dell'Associazione. Il RAL si preoccupa anche di assistere il CD sotto il profilo legale.

Il CD è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti; le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Di ogni riunione del CD deve essere redatto un verbale da trascrivere sull'apposito libro verbali, che viene sottoscritto dal Presidente e da un altro componente del Consiglio stesso.

ART. 12 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza dei voti. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio, nonché davanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie.

Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza dell'Associazione;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da parte di pubbliche

amministrazioni, enti e privati, rilasciandone quietanza;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente davanti a qualsiasi Autorità;

- convoca le riunioni dell'Assemblea e del CD, partecipando ai relativi lavori.

In caso di impedimento le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente. Nel caso di dimissioni anticipate del Presidente, lo sostituisce il Vicepresidente fino al termine naturale del mandato originario del Presidente dimissionario.

ART. 13 - COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha il compito di elaborare i pareri e le proposte da sottoporre al CD, particolarmente in merito a:

- strategie culturali dell'azione dell'Associazione;

- progetti specifici di sviluppo dell'Associazione o di attività propria dei singoli Associati;

- indicazioni relative al Programma di lavoro dell'Associazione;

- valutazioni dell'attività svolta dall'Associazione e dai singoli Associati.

L'organizzazione del CTS è demandata al Regolamento.

ART. 14 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE DEI CONTI

Al ricorrere delle condizioni di legge o se comunque nominato dall'Assemblea, verrà nominato un Organo di Controllo

monocratico, al quale si applica l'art. 2399 del Codice

Civile, scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'art.

2397 comma 2 del Codice Civile.

L'Organo di Controllo dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.

L'Organo di Controllo esercita le funzioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Al ricorrere delle condizioni di legge dovrà essere nominato un Revisore, scelto tra i Revisori Legali o le Società di Revisione iscritti nell'apposito registro.

Il Revisore o la Società di Revisione durano in carica tre esercizi, possono essere rieletti ed esercitano le funzioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017.

Nel caso in cui l'Organo di Controllo abbia i requisiti per essere Revisore la revisione legale è effettuata dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D. Lgs. 117/2017.

All'atto della nomina l'Assemblea determina il compenso spettante all'Organo di Controllo ed al Revisore per l'intera durata del mandato.

ART. 15 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei probiviri è composto da tre Soci eletti in Assemblea. Dura in carica tre esercizi sociali.

Decide insindacabilmente, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione del ricorso sulle decisioni di espulsione, sui

dineghi di ammissione, sui casi di lite tra i Soci oltre che su quant'altro il Consiglio Direttivo o il singolo Socio riterranno di sottoporli in merito alla corretta applicazione delle norme previste dallo Statuto o dai Regolamenti.

Le decisioni dei probiviri sono annotate su apposito libro verbali e sono inappellabili.

ART. 16 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono proposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea dei Soci convocata con specifico ordine del giorno.

La liquidazione del patrimoni è curata dal Consiglio Direttivo.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente o altri enti del Terzo Settore individuati dal Consiglio Direttivo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 17 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni e norme di attuazione.

In originale firmato:

Giuliano Canavese

Sergio D'Arrigo notaio